

## Castiglioni, Riccardo

---

**To:** Ciapparelli, Fabio; Breschi, Claudia; Portinari, Fabrizio; Grassi, Marco; Sala, Edoardo; Pesenti, Fabio; Falconelli, Walter; Frontini, Marco; Leotardi, Marco; Grassi, Marco; Besana, Daniela; Boasso, Silvio

**Cc:** Pezzullo, Serena; Castiglioni, Riccardo; 'Canever, Veronica (veronica.canever@exxonmobil.com)'; Buonerba, Giuseppe; Villa, Fabio; Novati, Diego; Ive, Massimo; Deceglie, Diego; Stanislao, Marcello

**Subject:** DUVRI: JLA di interferenza

E' in corso la revisione 2020 del DUVRI.

Le interferenza tra ditte che lavorano in SARPOM vengono di solito evitate (PdL redatti in tempi diversi) e/o gestite tramite opportuni indicazioni sui PdL.

Nel caso ciò non fosse possibile (tipico esempio 2 ditte che lavorano insieme nello stesso TK o ditte che lavorano in sovrapposizione), le attività verranno gestite tramite una JLA di interferenza.

In merito alle JLA di interferenza, riporto alcuni commenti / migliorie:

1. Il Team di analisi deve essere sempre composto da:
  - a. Funzionario Tecnico SARPOM
  - b. Capo Cantiere (o Capo Squadra delegato) ditta A
  - c. Capo Cantiere (o Capo Squadra delegato) ditta B
2. JLA deve essere rivista da:
  - a. Rappresentante SHE: uno tra Castiglioni/Pezzullo (o un loro delegato), come Logica / Quality Review della bontà della JLA
  - b. Da Supervisore del Funzionario Tecnico (o suo delegato), come Logica di gestione ed avallo della competenza dei redattori
3. Nelle fasi del compito occorre specificare:
  - a. Attività della ditta A che possono impattare B (e relative mitigazioni)
  - b. Attività della ditta B che possono impattare A (e relative mitigazioni)

Please circolate ai vostri collaboratori.

Saluti,

**Roberto Scolari**  
SHE Mgr

**SARPOM Treccate Refinery**  
Via Vigevano 43, 28069 San Martino di Treccate (NO), Italy  
+ 39.0321.705.241 Tel  
+ 39.0321.705.534 Fax  
+ 39.348.731.2652 Mobile

**Fabio Orsina**



LPS

JLA

SARPOM

ANALISI DEL COMPITO (JOB LOSS ANALYSIS)

DATA 29/05/2018	<input checked="" type="checkbox"/> NUOVA <input type="checkbox"/> REVISIONE	PAG. 1 DI __
--------------------	---	--------------

REPARTO: OM/B IMPIANTO: TK1004	COMPITO/ATTIVITÀ DI LAVORO (DESCRIZIONE): RIPRISTINO VERNICIATURA SALDATURE ESTERNO TETTO TK1004
-----------------------------------	--

TEAM DI ANALISI NOME	MANSIONE	RIVISTO DA:	MANSIONE
PINTO Pierpaolo	Capo Cantiere Isolfin		
MALATACCA Francesco	Capo Squadra Isolfin		
PELAGATTI Marco	ASS SGE		

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE RICHIESTI

<input checked="" type="checkbox"/> ELMETTO <input checked="" type="checkbox"/> GUANTI _PER MECCANICI _____ <input checked="" type="checkbox"/> SCARPE <input type="checkbox"/> STIVALI DI SICUREZZA <input checked="" type="checkbox"/> PROZIONE AURICOLARE <input checked="" type="checkbox"/> SINGOLA <input checked="" type="checkbox"/> DOPPIA	<input checked="" type="checkbox"/> OCCHIALI DI SICUREZZA <input checked="" type="checkbox"/> OCCHIALI A TENUTA: <input type="checkbox"/> GOGGLE <input checked="" type="checkbox"/> SPOGGLE <input checked="" type="checkbox"/> SCHERMI FACCIALI (Scafandro Sabbiatore) <input checked="" type="checkbox"/> TUTA __ATEX + TYVEK MONOUSO__	<input checked="" type="checkbox"/> IMBRACATURA <input checked="" type="checkbox"/> RILEVATORI GAS __4 GAS _____ <input checked="" type="checkbox"/> PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE: _ABEKP1 per verniciatore _____ <input checked="" type="checkbox"/> ALTRO _Ginocchiere _____ <input type="checkbox"/> ALTRO _____
--	---	---

Preparazione cantiere esterno all'area da verniciare.	Interferenza con operatori ditta Paresa.	Delimitare area ingresso del cantiere con nastro vedo. Concordare e controllare con operatori Paresa zona da trattare.
---	--	---

Spazzolatura e Verniciatura zone e tetto TK1004 <b>ISOLFIN</b>	Accesso all'area	Assicurarsi di avere l'OK dal personale Paresa e F.T. Sarpom. Lavorare sempre in posizioni diametralmente opposti tra le ditte interferenti.
	Inciampi	Verificare agibilità zona. Prestare attenzione alla presenza di ostacoli a terra.
	Lavoro in Quota	Protezione con cinture di sicurezza e cordino di posizionamento agganciati a punto stabile e sicuro in caso di posizioni con sporgenza al vuoto.
	Tagli abrasioni Urti arti durante la pulizia.	Mantenere comportamento difensivo poiché l'area è con ostacoli ed il rischio d'interferire è persistente.

	Rumore	Utilizzo tappi anti-rumore/cuffie
--	--------	-----------------------------------

	Malore o svenimenti	Predisporre l'operatore con cinture di sicurezza in caso di recupero. Uomo munito di Radio su canale 1 . In caso di emergenza avvisare la Falck a mezzo radio su canale 2.
--	---------------------	---

--	--	--

--	--	--

--	--	--

FIRMA DI CHI ESEGUE IL LAVORO PER CONDIVISIONE CONTENUTI	MANSIONE	COMMENTI

### **Punti da considerare quando si analizzano i rischi potenziali:**

Condizioni ambientali – ci sono condizioni che possono essere rischiose per la sicurezza o la salute?

- Ci sono gas, vapori, nebbie, fumi o polveri nell'area?
- La ventilazione è adeguata ?
- Ci sono fonti di calore o freddo?
- Ci sono fonti di radiazioni?
- C'è illuminazione adeguata ?

Lesioni da contatto – esiste il pericolo di urti o comunque entrare in contatto con un oggetto e subire danni?

- Le persone o il loro abbigliamento possono entrare in contatto con, essere colpiti da, o intrappolati in parti in movimento delle apparecchiature?
- C'è il rischio di rimanere intrappolati fra due parti in movimento, come una puleggia e la cinghia?
- C'è abbastanza spazio per lavorare? C'è transito dei mezzi?
- C'è materiale che può colpire le persone?
- Le fonti d'energia sono controllate?
- I macchinari sono protetti?

Sforzi eccessivi – uno stiramento può essere causato da movimenti in cui si spinge, tira, solleva, piega, gira oppure da attività ripetitive?

- La posizione di lavoro è corretta?
- Il lavoro richiede il sollevamento di un peso eccessivo?
- Il lavoro comporta sforzi ripetitivi?

Scivolare, inciampare e cadere – esiste la possibilità potenziale che si verifichino tali eventi?

- È possibile che ghiaccio, acqua, olio o altri materiali scivolosi si accumulino sulle superfici di calpestio?
- Il lavoro comporta il dover salire o scendere su vari livelli (scale, scale a pioli, piattaforme aeree)?
- L'area è libera da rifiuti o detriti?
- Esiste la possibilità di cadere ad un livello inferiore?

Altri comportamenti fondamentali per la sicurezza

- Sono disponibili i DPI adeguati?
- Sono disponibili gli attrezzi adatti al lavoro?
- Sono disponibili gli strumenti adatti di movimentazione/solevamento delle attrezzature?
- Le comunicazioni fra gruppi di addetti sono adeguate a garantire la sicurezza?
- Le attrezzature critiche sono comprese nella manutenzione preventiva?



LPS

JLA

SARPOM

ANALISI DEL COMPITO (JOB LOSS ANALYSIS)

DATA 22/06/2018	<input checked="" type="checkbox"/> NUOVA <input type="checkbox"/> REVISIONE	PAG. 1 DI __
--------------------	---	--------------

REPARTO: : BL OM/B IMPIANTO: TK 233	COMPITO/ATTIVITÀ DI LAVORO (DESCRIZIONE): SABBIATURA Trincarino esterno e zona taglio portina TK233.
--	--

TEAM DI ANALISI NOME	MANSIONE	RIVISTO DA:	MANSIONE
Pinto	Capo Cantiere Isolfin		
Pelagatti M	ASS SGE		

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE RICHIESTI

<input checked="" type="checkbox"/> ELMETTO <input checked="" type="checkbox"/> GUANTI ___per meccanici_____ <input checked="" type="checkbox"/> SCARPE <input type="checkbox"/> STIVALI DI SICUREZZA <input checked="" type="checkbox"/> PROZIONE AURICOLARE <input checked="" type="checkbox"/> SINGOLA <input checked="" type="checkbox"/> DOPPIA	<input checked="" type="checkbox"/> OCCHIALI DI SICUREZZA <input checked="" type="checkbox"/> OCCHIALI A TENUTA: <input type="checkbox"/> GOGGLE <input checked="" type="checkbox"/> SPOGGLE <input type="checkbox"/> SCHERMI FACCIALI <input checked="" type="checkbox"/> TUTA _ATEX + TYVEK_____	<input checked="" type="checkbox"/> IMBRACATURA <input checked="" type="checkbox"/> RILEVATORI GAS _ O2, LEL, H2S, CO_____ <input checked="" type="checkbox"/> PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE: _Scafandro sabbiatore – Uomo manovre macchine Mascherino polveri FFP1 <input checked="" type="checkbox"/> ALTRO __Gilet alta visibilità_____ <input type="checkbox"/> ALTRO _____
---	---	--

FASI DEL COMPITO	POTENZIALI RISCHI	AZIONI / RACCOMANDAZIONI / PROCEDURE
Preparazione cantiere esterno all'area da verniciare.	Malfunzionamento attrezzature di verniciatura, dispersione di vernici nell'area circostante.	Delimitare area ingresso del serbatoio e stazione attrezzature per sabbiatura con nastro vedo / paletti e catene segnaletiche. Controllo attrezzature per Sabbiatura.
Sabbiatura esterna trincarino Serbatoio ISOLFIN	Attività sabbiatura	Assicurarsi di avere l'OK dal personale di reparto. Verificare i livelli di esplosività ed il corretto funzionamento dell'esplosivometro. Vietare l'accesso all'area di lavoro delimitando con nastro vedo e/o altro
	Inciampi	Prestare attenzione alla presenza di manichette ed ostacoli a terra.
	Presenza polveri	Utilizzare tutti i DPI previsti per il sabbiatore (scafandro) e per le vedette. Protezione per occhi con occhiali a tenuta anche per l'uomo alle manovre macchine. Protezione per le vie respiratorie per l'uomo alle manovre macchine MASCHERA PER POLVERI
	Rumore	Utilizzo tappi anti-rumore/cuffie
	Malore o svenimenti	Uomo alle manovre macchine munito di Radio su canale 4 e in caso di emergenza avvisare la Falck a mezzo radio su canale 2.

Pulizia materiale di risulta	Tagli abrasioni  Urti arti durante la pulizia.	Mantenere comportamento difensivo anche se l'area è vasta ma il rischio d'interferire con la spingarda esiste ugualmente.  Maneggiare con cura le attrezzature durante la pulizia e prestare attenzione ad eventuali urti ed inciampi nei camminamenti.
<b>La ditta di avvalerà , della Falk, per il piano di recupero in caso di emergenza all'interno dell'apparecchiatura come previsto dal DPR 177</b>		
FIRMA DI CHI ESEGUE IL LAVORO PER CONDIVISIONE CONTENUTI	MANSIONE	COMMENTI

### **Punti da considerare quando si analizzano i rischi potenziali:**

Condizioni ambientali – ci sono condizioni che possono essere rischiose per la sicurezza o la salute?

- Ci sono gas, vapori, nebbie, fumi o polveri nell'area?
- La ventilazione è adeguata ?
- Ci sono fonti di calore o freddo?
- Ci sono fonti di radiazioni?
- C'è illuminazione adeguata ?

Lesioni da contatto – esiste il pericolo di urti o comunque entrare in contatto con un oggetto e subire danni?

- Le persone o il loro abbigliamento possono entrare in contatto con, essere colpiti da, o intrappolati in parti in movimento delle apparecchiature?
- C'è il rischio di rimanere intrappolati fra due parti in movimento, come una puleggia e la cinghia?
- C'è abbastanza spazio per lavorare? C'è transito dei mezzi?
- C'è materiale che può colpire le persone?
- Le fonti d'energia sono controllate?
- I macchinari sono protetti?

Sforzi eccessivi – uno stiramento può essere causato da movimenti in cui si spinge, tira, solleva, piega, gira oppure da attività ripetitive?

- La posizione di lavoro è corretta?
- Il lavoro richiede il sollevamento di un peso eccessivo?
- Il lavoro comporta sforzi ripetitivi?

Scivolare, inciampare e cadere – esiste la possibilità potenziale che si verifichino tali eventi?

- È possibile che ghiaccio, acqua, olio o altri materiali scivolosi si accumulino sulle superfici di calpestio?
- Il lavoro comporta il dover salire o scendere su vari livelli (scale, scale a pioli, piattaforme aeree)?
- L'area è libera da rifiuti o detriti?
- Esiste la possibilità di cadere ad un livello inferiore?

Altri comportamenti fondamentali per la sicurezza

- Sono disponibili i DPI adeguati?
- Sono disponibili gli attrezzi adatti al lavoro?
- Sono disponibili gli strumenti adatti di movimentazione/sovraccarico delle attrezzature?
- Le comunicazioni fra gruppi di addetti sono adeguate a garantire la sicurezza?
- Le attrezzature critiche sono comprese nella manutenzione preventiva?



LPS

JLA

SARPOM

ANALISI DEL COMPITO (JOB LOSS ANALYSIS)

DATA 09/02/21	<input checked="" type="checkbox"/> NUOVA <input type="checkbox"/> REVISIONE	PAG. 1 DI 3
------------------	---	-------------

REPARTO: OM&B IMPIANTO:TK-2266 (Grezzo)		COMPITO/ATTIVITÀ DI LAVORO (DESCRIZIONE): Sostituzione Tenuta Secondaria TK-2266 con serbatoio in servizio	
TEAM DI ANALISI NOME	MANSIONE	RIVISTO DA:	MANSIONE
Carlo Bonaccorso	PCL OM&B	Fabio Villa	BTL Offsite
Mauro Spampati	CdS OM&B in giornata	Riccardo Castiglioni	Safety Coordinator
Paolo Melani	Assistente Manutenzione Area 3		
<b>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE RICHIESTI</b>			
<input checked="" type="checkbox"/> ELMETTO <input checked="" type="checkbox"/> GUANTI _____ <input checked="" type="checkbox"/> SCARPE <input type="checkbox"/> STIVALI DI SICUREZZA <input type="checkbox"/> PROTEZIONE AURICOLARE <input type="checkbox"/> SINGOLA <input type="checkbox"/> DOPPIA		<input checked="" type="checkbox"/> OCCHIALI DI SICUREZZA <input type="checkbox"/> OCCHIALI A TENUTA: <input type="checkbox"/> GOGGLE <input type="checkbox"/> SPOGGLE <input type="checkbox"/> SCHERMI FACCIALI <input type="checkbox"/> TUTA _____	
		<input type="checkbox"/> IMBRACATURA <input checked="" type="checkbox"/> RILEVATORI GAS _Multigas_____ <input checked="" type="checkbox"/> PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE: <input checked="" type="checkbox"/> _MASCHERE PROTETTIVE CON FILTRO A2 P3 <input checked="" type="checkbox"/> MINIFILTRO _H2S_____ <input type="checkbox"/> ALTRO _____ <input type="checkbox"/> ALTRO _____	
FASI DEL COMPITO	POTENZIALI RISCHI	AZIONI / RACCOMANDAZIONI / PROCEDURE	
Consegna TK a PARESA per sostituzione tenuta secondaria con TK in servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tetto TK non al Max Operativo → Difficoltà accesso e minore ventilazione naturale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>TK da consegnare al Max Operativo</li> <li>Far eseguire analisi respirabilità/LEL/H2S prima dell'accesso sul tetto da parte di PARESA.</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tetto TK in movimento durante i lavori</li> <li>Difficoltà di fuga in caso di emergenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applicare Piano di Isolamento (LOTO e spinzatura valvole mandata e aspirazione, mixer bloccati su STOP su palina locale).</li> <li>ASC OM&amp;B avvisa PARESA via radio per interruzione dei lavori ed immediata evacuazione dal tetto in caso di:               <ul style="list-style-type: none"> <li>Variazione Livello TK &gt;25mm</li> <li>Allarme inclinometro tetto TK</li> <li>Allarmi incendio serbatoi limitrofi.</li> </ul> </li> <li>Mantenere la pervietà della via di fuga (scala di accesso al tetto)</li> <li>Inizio lavori PARESA nella parte diametralmente opposta alla scala per poi avvicinarsi alla stessa.</li> </ul>	



## Punti da considerare quando si analizzano i rischi potenziali:

Condizioni ambientali – ci sono condizioni che possono essere rischiose per la sicurezza o la salute?

- Ci sono gas, vapori, nebbie, fumi o polveri nell'area?
- La ventilazione è adeguata ?
- Ci sono fonti di calore o freddo?
- Ci sono fonti di radiazioni?
- C'è illuminazione adeguata ?

Lesioni da contatto – esiste il pericolo di urti o comunque entrare in contatto con un oggetto e subire danni?

- Le persone o il loro abbigliamento possono entrare in contatto con, essere colpiti da, o intrappolati in parti in movimento delle apparecchiature?
- C'è il rischio di rimanere intrappolati fra due parti in movimento, come una puleggia e la cinghia?
- C'è abbastanza spazio per lavorare? C'è transito dei mezzi?
- C'è materiale che può colpire le persone?
- Le fonti d'energia sono controllate?
- I macchinari sono protetti?

Sforzi eccessivi – uno stiramento può essere causato da movimenti in cui si spinge, tira, solleva, piega, gira oppure da attività ripetitive?

- La posizione di lavoro è corretta?
- Il lavoro richiede il sollevamento di un peso eccessivo?
- Il lavoro comporta sforzi ripetitivi?

Scivolare, inciampare e cadere – esiste la possibilità potenziale che si verifichino tali eventi?

- È possibile che ghiaccio, acqua, olio o altri materiali scivolosi si accumulino sulle superfici di calpestio?
- Il lavoro comporta il dover salire o scendere su vari livelli (scale, scale a pioli, piattaforme aeree)?
- L'area è libera da rifiuti o detriti?
- Esiste la possibilità di cadere ad un livello inferiore?

Altri comportamenti fondamentali per la sicurezza

- Sono disponibili i DPI adeguati?
- Sono disponibili gli attrezzi adatti al lavoro?
- Sono disponibili gli strumenti adatti di movimentazione/ sollevamento delle attrezzature?
- Le comunicazioni fra gruppi di addetti sono adeguate a garantire la sicurezza?
- Le attrezzature critiche sono comprese nella manutenzione preventiva?



# JLA

# SARPOM

## ANALISI DEL COMPITO (JLA)

DATA: 09/02/2024

NUOVO  
 REVISIONE

PAG. 1 DI 1

<b>Reparto: HDS</b>	<b>Impianto: PWF SR F301\2\3</b>	<b>ATTIVITÀ DI LAVORO (DESCRIZIONE):</b> Attività di fermata sul forno F301/2/3: sostituzione 20.5 m camino sud, revisione serranda, installazione nuovi skin points, pulizia e ripristino muffole, controlli creep sotto il forno. Questa JLA gestisce l'interferenza delle lavorazioni al forno e non sostituisce le JLA relative alle specifiche attività	
<b>TEAM DI ANALISI NOME</b>	<b>MANSIONE</b>	<b>RIVISTO DA:</b>	<b>MANSIONE</b>
<i>Pasquale Cosca</i>	<i>Ass. SARPOM</i>	<i>Divelli D.</i>	<i>SARPOM</i>
<i>Trioschi S.</i>	<i>Ass. SARPOM</i>	<i>De Vecchi Zanardi I.</i>	<i>SARPOM</i>
<i>Sella F.</i>	<i>VICO</i>		
<i>Chirigoni G.</i>	<i>Termisol</i>		
<i>Moscardi C.</i>	<i>Termisol</i>		
<i>Bertarello A.</i>	<i>Bytest</i>		
<i>Chirumbolo M.</i>	<i>Ispettore SARPOM</i>		
<i>Aiello A.</i>	<i>Paresa</i>		
<i>Mariani L.</i>	<i>Paresa</i>		
<i>Farinelli F.</i>	<i>Sikel</i>		
<i>Conversano M.</i>	<i>WIKA</i>		
<b>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE RICHIESTI/RACCOMANDATI</b>			
<input checked="" type="checkbox"/> Riferimento ai singoli PDL per imprese			

FASI DEL COMPITO	POTENZIALI RISCHI	AZIONI / RACCOMANDAZIONI / PROCEDURE
<b>1. Comunicazione tra ditte operanti al forno tramite Tool Box (momento di allineamento) con PARESA,SIKEL, WIKA,SARPOM, TERMISOL, VICO, CESTARO ROSSI (capi cantiere/preposti) prima di iniziare i lavori</b>	<b>1.1. Attività impresa e Interferenze (vedi punto 2)</b>	1.1.1. Stabilire chi opera e dove, per evitare interferenze su più livelli e zone del forno 1.1.2. Cercare di non lavorare contemporaneamente nello stesso forno (F301 / F302 / F303) o in zone limitrofe (camino ed interno camini),ove non possibile, mantenere ben delimitate le aree di lavoro, informando il F.T di riferimento delle attività. 1.1.3. Se possibile delimitare la zona per evitare che qualcuno invada l'area di lavoro altrui 1.1.4 Avvisare i lavoratori prima di utilizzare zona comune 1.1.5. Le eventuali interferenze per cambi di scenari tra le Società coinvolte saranno gestite al momento dai supervisor/preposti delle ditte e/o dai Funzionari Tecnici Sarpom che devono essere preventivamente informati.





# Alerta! JLA

## ANALISI DEL COMPITO (JLA)

DATA: 16/06/2022

 NUOVO

PAG. 1 DI 2

 REVISIONE

REPARTO: OMB IMPIANTO: OMB	COMPITO: Scoibentazione tetto TK-215 + CND	ATTIVITÀ DI LAVORO (DESCRIZIONE): Rimozione lamiere e materiale coibente tetto TK-215 e rilievo spessori	
TEAM DI ANALISI NOME	MANSIONE	CONDIVISO:	MANSIONE
CHIRIGONI GRAZIANO	C.C. – TERMISOL TERMICA	BUZZONI DANIELE	C.C. – BYTEST/TUV
TENCONI PAOLO	A.S. – TERMISOL TERMICA	BERTARELLO ALESSIO	ASPP – BYTEST/TUV
PRUTEAN SERGHEI	A.L. – TERMISOL TERMICA	SANNA ALESSANDRO	SARPOM PROJECT ENGINEER
		CASTIGLIONI RICCARDO	SARPOM SAFETY COORDINATOR

### DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE RICHIESTI/RACCOMANDATI

<ul style="list-style-type: none"> <li>■ ELMETTO</li> <li>■ IMBRACATURA CON DOPPIO RETRATTILE E DISSIPATORE DI ENERGIA</li> <li>■ OCCHIALI DI SICUREZZA (possibilità di utilizzo di lenti oscurate)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ PROTETTORI AURICOLARI</li> <li>■ SCARPE DI SICUREZZA</li> <li>■ GUANTI</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ RILEVATORI MULTIGAS (H2S ed Esplosivimetro)</li> <li>■ MASCHERA FFP3 (Per scoibentare)</li> <li>■ OCCHIALI A TENUTA (Per scoibentare)</li> </ul>
--	--	---

FASI DEL COMPITO

POTENZIALI RISCHI

AZIONI / RACCOMANDAZIONI / PROCEDURE

Questa JLA copre esclusivamente l'analisi dei rischi e gli aspetti ambientali legati alle attività di rimozione di lamiere e del materiale coibente ad esse sottostante, presenti sul tetto del TK-215, da parte di Termisol Termica e le successive analisi spessimetriche effettuate da Bytest/TUV, asservite alla posa di una nuova linea AI da parte di ditte terze. La presente analisi non tiene conto degli aspetti tecnici di ogni singola lavorazione.

1 Operazioni in quota	1.1 Istanallazione delle linee vita	<p>1.1.1 Per lo svolgimento in sicurezza dei lavori in quota saranno installate linee vita "CAMP Temporary Lifeline" le quali permettono un'estensione massima di 18m senza l'ausilio di ancoraggi intermedi.</p> <p>1.1.2 Le operazioni di installazione e messa in tiro delle linee vita avverranno agganciandole al primo punto di ancoraggio per poi elevarle dalla struttura del ponteggio con l'ausilio di un cordino</p> <p>1.1.3 Le linee vita verranno ancorate, usando il sistema moschettone-fettuccia compreso nel KIT, alla struttura di ponteggio precedentemente realizzata. I punti di ancoraggio delle linee vita potranno variare durante il corso dei lavori per favorire lo svolgimento delle attività e le condizioni di sicurezza</p>
	1.2 Rischio caduta persone dall'alto	<p>1.2.1 Utilizzare le linee vita appositamente installate o agganciarsi alla struttura del ponteggio per lo svolgimento dei lavori in quota sul tetto del TK</p> <p>1.2.2 Assicurarsi che non vi siano mai più di due persone agganciate alle linee vita</p> <p>1.2.3 Utilizzare sempre i DPI anticaduta quando si staziona in prossimità dei parapetti o su scale anche se provvisti di protezioni collettive</p>
	1.3 Rischio caduta di materiale dall'alto	<p>1.3.1 Assicurare tutti gli strumenti e altri oggetti sfusi per evitare cadute degli stessi a terra con rischio danni a persone e cose</p>
	1.4 Caduta dall'alto per cedimento del piano	<p>1.4.1 Il personale opererà indossando l'imbragatura personale in dotazione e agganciandosi alla struttura del ponteggio o alle linee vita precedentemente installate. Mai sganciarsi dalla struttura di ponteggio o dalla linea vita prima di essersi assicurati ad altro punto degli stessi</p> <p>1.4.2 Come ulteriore misura di sicurezza sulle aree del tetto che devono essere calpestate dovranno essere disposte reti elettrosaldate (in numero adeguato) opportunamente agganciate con dei moschettoni per evitare spostamenti, al fine di distribuire il peso degli operatori</p>

2 Preparazione del piano di calpestio/Movimentazione delle reti elettrosaldate	2.1 Cadute materiali dall'alto, tagli abrasioni	2.1.1 Prestare massima attenzione durante la movimentazione delle reti di protezione e loro manipolazione durante il sollevamento, delimitare area sottostante
3 Rimozione lamiere di copertura	3.1 Rischio caduta di materiale dall'alto	3.1.1 Non gettare materiale dall'alto, maneggiare le lamiere con attenzione in modo da evitare l' "EFFETTO VELA"
	3.2 Rischio presenza atmosfera pericolosa	3.2.1 Utilizzo del rilevatore Multigas durante l'uso dell'avvitatore a batteria
	3.3 Rischio dovuto a condizioni atmosferiche avverse	3.3.1 Interrompere i lavori in caso di forte vento o pioggia battente
4 Scoibentazione	4.1 Caduta di materiale dall'alto	4.1.1 Il materiale rimosso verrà spostato sempre muovendosi sulla rete elettrosaldata verso il mantello e posizionato sul ponteggio per il successivo abbassamento a terra 4.2.2 Verificare sempre prima di iniziare la movimentazione del materiale che l'area di lavoro ai piedi del serbatoio sia opportunamente delimitata
	4.2 Fibre/polveri	4.2.1 Utilizzo di maschera FFP3 4.2.2 Utilizzo di occhiali a tenuta
	4.3 Rischio abbagliamento prodotto dal riflesso sulle lamiere	4.3.1 Considerato che il progredire delle attività genererà una grossa superficie riflettente e che lo spazio di lavoro è molto aperto in caso di necessità potranno essere utilizzati occhiali di sicurezza con lenti oscurate
5 Rilievi spessimetrici	5.1 Prevenzione	5.1.1 Utilizzare correttamente tutti i DPI richiesti dal PdL. 5.1.2 Assumere sempre atteggiamento difensivo durante l'ispezione.
	5.2 Difficoltà di movimento	5.2.1 Rispettare quanto affermato nel punto "1 Operazioni in quota" e muoversi con cautela. 5.2.2 Recarsi alle aree soggette al controllo trasportando l'attrezzatura all'interno di uno zaino.
6 Interferenze	5.1 Presenza contemporanea di personale appartenente a ditte differenti nell'area di lavoro	5.1.1 Non sono previste altre attività interferenti all'interno dell'area di lavoro. Se la situazione cambiasse in corso d'opera e non fosse gestibili dalla prima chiave interrompere le attività ed avvisare il personale di supervisione Termisol Termica o Bytest durante le attività dei relativi operatori 5.1.2 Gli operatori Bytest potranno accedere all'area di lavoro solo una volta terminate le attività degli operatori Termisol Termica
	5.2 Presenza di attività presso il TK-214 da parte di ditte terze	5.2.2 Il rischio interferenza dovuto alle eventuali attività in corso presso il TK-214 (limitrofo al TK-215) dovrà essere mitigato da una corretta delimitazione dell'area di lavoro e da un'adeguata comunicazione col personale operante nell'area adiacente
7 Affaticamento	7.1 Temperatura prodotto interno serbatoio > 120 °C	7.1.1 La temperatura del serbatoio e ambientale potrebbe affaticare eccessivamente gli addetti ai lavori di tutte le ditte presenti, si consigliano pause e massima attenzione.

### **OPERATORI TERMISOL TERMICA**

Data	Cognome e nome	Firma	Cognome Nome	Firma	Cognome Nome	Firma	Cognome Nome	Firma

### **OPERATORI BYTEST**

Data	Cognome e nome	Firma	Cognome Nome	Firma	Cognome Nome	Firma	Cognome Nome	Firma

Punti da considerare quando si analizzano i rischi potenziali:

Condizioni ambientali – ci sono condizioni che possono essere rischiose per la sicurezza o la salute?

- Ci sono gas, vapori, nebbie, fumi o polveri nell'area?
- La ventilazione è adeguata ?
- Ci sono fonti di calore o freddo?
- Ci sono fonti di radiazioni?
- C'è illuminazione adeguata ?

Lesioni da contatto – esiste il pericolo di urti o comunque entrare in contatto con un oggetto e subire danni?

- Le persone o il loro abbigliamento possono entrare in contatto con, essere colpiti da, o intrappolati in parti in movimento delle apparecchiature?
- C'è il rischio di rimanere intrappolati fra due parti in movimento, come una puleggia e la cinghia?
- C'è abbastanza spazio per lavorare? C'è transito dei mezzi?
- C'è materiale che può colpire le persone?
- Le fonti d'energia sono controllate?
- I macchinari sono protetti?

Sforzi eccessivi – uno stiramento può essere causato da movimenti in cui si spinge, tira, solleva, piega, gira oppure da attività ripetitive?

- La posizione di lavoro è corretta?
- Il lavoro richiede il sollevamento di un peso eccessivo?
- Il lavoro comporta sforzi ripetitivi?

Scivolare, inciampare e cadere – esiste la possibilità potenziale che si verifichino tali eventi?

- È possibile che ghiaccio, acqua, olio o altri materiali scivolosi si accumulino sulle superfici di calpestio?
- Il lavoro comporta il dover salire o scendere su vari livelli (scale, scale a pioli, piattaforme aeree)?
- L'area è libera da rifiuti o detriti?
- Esiste la possibilità di cadere ad un livello inferiore?

Altri comportamenti fondamentali per la sicurezza

- Sono disponibili i DPI adeguati?
- Sono disponibili gli attrezzi adatti al lavoro?
- Sono disponibili gli strumenti adatti di movimentazione/sovraccarico delle attrezzature?
- Le comunicazioni fra gruppi di addetti sono adeguate a garantire la sicurezza?
- Le attrezzature critiche sono comprese nella manutenzione preventiva?



**DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE RICHIESTI/RACCOMANDATI**

Riferimento ai singoli PDL per imprese

FASI DEL COMPITO	POTENZIALI RISCHI	AZIONI / RACCOMANDAZIONI / PROCEDURE
1. Comunicazione tra ditte operanti sul serbatoio tramite <i>Tool Box</i> con (capi cantiere/preposti) prima di iniziare i lavori	1.1. Attività impresa e Interferenze (vedi punto 2)	<p>1.1.1. Stabilire chi opera e dove, per evitare interferenze su più livelli del serbatoio</p> <p>1.1.2. E' obbligatorio lavorare su porzioni opposte del serbatoio (tetto, fondo, mantello e bacino)</p> <p>1.1.3. Delimitare la zona per evitare che qualcuno invada l'area di lavoro altrui</p> <p>1.1.4 Avvisare i lavoratori prima di utilizzare zona comune</p> <p>1.1.5. Le eventuali interferenze per cambi di scenari tra le Società coinvolte saranno gestite al momento dai supervisori/preposti delle ditte e/o dai Funzionari Tecnici Sarpom</p>
2. Attività interferenti durante la Manutenzione del serbatoio considerando la contemporaneità di attività su tetto, fondo e/o mantello (es. Paresa sul tetto e Isolfin sul fondo ecc..)	<p>2.1. Caduta di oggetti dall'alto</p> <p>2.2 Dispersione di polveri e sabbia</p> <p>2.3 Rumore</p> <p>2.4 Presenza vapori VOC</p> <p>2.5 Gestione accesso spazio confinato</p> <p>2.6 Movimentazione materiale/transito automezzi</p> <p>2.7 Cadute</p>	<p>2.1.1. Delimitazione area sottostante interessata dalla linea di fuoco di un eventuale caduta di oggetti dall'alto. Utilizzare contenitori per minuteria. Assicurare l'attrezzatura per evitarne la caduta. Supervisione dell'area da parte di FT/Preposti per ovviare passaggi non autorizzati o non addetti ai lavori</p> <p>2.2.1. Interdire le attività meccaniche in prossimità della porzione anulare tetto-mantello e delimitare l'area d'uscita nel caso di utilizzo di estrattore Coordinamento da parte di FT/Preposti per eseguire le attività diametricamente opposti Pulizia sabbia nelle aree di passaggio Utilizzo di DPI appropriati all'occorrenza</p> <p>2.3.1. Utilizzo DPI appropriati all'occorrenza per entrambe le ditte coinvolte</p> <p>2.4.1. Sospensione attività meccaniche a caldo Coordinamento da parte di FT/Preposti per eseguire le attività meccaniche a freddo</p> <p>2.5.1 Delimitare percorso da portina a ingresso tetto galleggiante Coordinamento da parte di FT/Preposti nel caso di eventuali variazioni</p> <p>2.6.1 Informare preventivamente il personale presente in area prima di effettuare manovre con automezzi/macchine operatrici (sospendere attività in corso se necessario) Mantenere area pulita/ordinata e debitamente delimitata Utilizzo di indumenti ad alta visibilità</p> <p>2.7 Delimitare aree degli scavi con nastrovedo/transenne ed opportunamente segnalate con cartellonistica</p>



## ANALISI DEL COMPITO (JLA)

DATA: 27/10/2020

 NUOVO  
 REVISIONE

PAG. 1 DI 1

<b>Reparto: Conversion</b>	<b>Impianto: POLY-Colonna 24-C-3</b>	ATTIVITÀ DI LAVORO (DESCRIZIONE): Lavori meccanici ed elettrostrumentali sulla colonna 24C3	
TEAM DI ANALISI NOME	MANSIONE	RIVISTO DA:	MANSIONE
<i>Francesco Lopes</i>	<i>HSEQ Cestaro Rossi</i>	<i>Fabio Orsina</i>	<b>Safety Coord.</b>
<i>Vincenzo Curreri</i>	<i>F.T. SB Setec</i>		
<i>Mario Oreste</i>	<i>F.T. SB Setec</i>		
<i>Tomasi Orazio</i>	<i>ASPP DEMONT</i>		

**DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE RICHIESTI/RACCOMANDATI** Riferimento ai singoli PDL per imprese

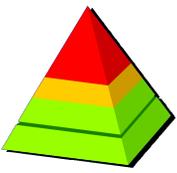
FASI DEL COMPITO	POTENZIALI RISCHI	AZIONI / RACCOMANDAZIONI / PROCEDURE
------------------	-------------------	--------------------------------------

**\*\*\* ATTENZIONE MISURE PREVENTIVE COVID-19 \*\*\*****ATTIVITA' DA SVOLGERE NECESSARIAMENTE A MENO DI 1 METRO DI DISTANZA TRA I COLLABORATORI.****UTILIZZO TASSATIVO DELLE MASCHERINE ANTI-COVID DURANTE L'INTERA ATTIVITA'.**

<p>1. Comunicazione tra ditte operanti in Colonna tramite Tool Box (Cestaro Rossi e Demont) prima di iniziare i lavori gestito da Funzionari Tecnici SB-SETEC</p>	<p>1.1. Attività impresa e Interferenze (vedi punto 2)</p>	<p>1.1.1. Stabilire chi opera e dove, per evitare interferenze su più livelli della Colonna</p> <p>1.1.2. E' obbligatorio lavorare su porzioni opposte della Colonna</p> <p>1.1.3. Eventualmente (dove sia possibile) delimitare la zona per evitare che qualcuno invada l'area di lavoro altrui.</p> <p>1.1.4. Avvisare i lavoratori prima di utilizzare zona comune (scala accesso Colonna)</p> <p>1.1.5. Le eventuali interferenze tra le Società coinvolte saranno gestite al momento dai Funzionari Tecnici di SB-SETEC</p>
<p><b>2. Attività interferenti</b></p> <p><b>Attività Cestaro Rossi</b></p> <p>Area interessata Nord/Nord-Est della colonna 24C3. <b>Attività svolte a quota zero e in altezza non oltre la metà della colonna.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rilocazione Trasmettitore di pressione differenziale</li> <li>Rilocazione corpo illuminante</li> <li>Smantellamento Termocoppie fuori servizio</li> </ul> <p><b>Attività Demont</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Eventuale Sollevamento, posizionamento, saldatura golfari di testa colonna (piano di lavoro vicino alla T.L. di testa colonna)</li> <li>Alleggerimento e apertura P.U. esterni (piano di lavoro alle quote dei P.U.)</li> <li>Rimozione vent testa colonna</li> </ul>	<p>2.1. Caduta di oggetti dall'alto</p> <p>2.2. Caduta di lapilli di saldatura Demont dalla cima della colonna.</p> <p>2.4. Caduta del carico sospeso durante l'eventuale sollevamento dei golfari da parte di Demont</p>	<p>2.1.1. Delimitazione area sottostante della colonna interessata dalla linea di fuoco di un eventuale caduta di oggetti dall'alto.</p> <p>Utilizzare contenitori per minuteria.</p> <p>Installazione di telo ignifugo per saldatura per mitigare la caduta, oltre i lapilli del punto 2.2, di oggetti dall'alto. Utilizzare contenitori per minuteria.</p> <p>Assicurare l'attrezzatura per evitarne la caduta.</p> <p>Supervisione dell'area da parte di FT/Preposti per ovviare passaggi non autorizzati o non addetti ai lavori</p> <p>2.2.1. Installazione di telo ignifugo per saldatura per mitigare la caduta di lapilli di saldatura.</p> <p>2.4.1. Delimitazione e supervisione dell'area da parte di FT/Preposti per ovviare passaggi non autorizzati o non addetti ai lavori</p> <p>Comunicazione tra le ditte prima di iniziare il sollevamento, quindi abbandonare l'area fino al suo completamento.</p> <p>Avviso acustico da parte del gruista</p>

**Firme per presa Visione ed accettazione JLA**

<b>Nome Leggibile</b>	<b>Firma</b>



LPS

JLA

SARPOM

ANALISI DEL COMPITO (JOB LOSS ANALYSIS)

DATA Settembre 2017	X NUOVA <input type="checkbox"/> REVISIONE	PAG. 1 DI 4
---------------------------	---	-------------

REPARTO: CONVERSION IMPIANTO: VPS	COMPITO/ATTIVITÀ DI LAVORO (DESCRIZIONE): DECOKING F660 A CURA DITTA A.HAK
--------------------------------------	---

TEAM DI ANALISI NOME	MANSIONE	RIVISTO DA:	MANSIONE
A. Mevissen	Project Coordinator A.Hak	R. Castiglioni	PL Conversion
		M. Riva	CdS Conversion
		P.L. Berra	CTT

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE RICHIESTI

<input checked="" type="checkbox"/> ELMETTO <input checked="" type="checkbox"/> GUANTI _____ <input checked="" type="checkbox"/> SCARPE <input type="checkbox"/> STIVALI DI SICUREZZA <input checked="" type="checkbox"/> PROZIONE AURICOLARE <input type="checkbox"/> SINGOLA <input checked="" type="checkbox"/> DOPPIA	<input type="checkbox"/> OCCHIALI DI SICUREZZA <input checked="" type="checkbox"/> OCCHIALI A TENUTA: <input type="checkbox"/> GOGGLE <input checked="" type="checkbox"/> SPOGGLE <input type="checkbox"/> SCHERMI FACCIALI <input type="checkbox"/> TUTA _____	<input type="checkbox"/> IMBRACATURA <input checked="" type="checkbox"/> RILEVATORI GAS _____ <input type="checkbox"/> PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE: MINIFILTRO _____ <input type="checkbox"/> ALTRO _____ <input type="checkbox"/> ALTRO _____
--	--	---

FASI DEL COMPITO	POTENZIALI RISCHI	AZIONI / RACCOMANDAZIONI / PROCEDURE
Posizionamento dell'unità mobile	Urti, colpi, impatti, compressioni	Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale standard Formazione, informazione ed addestramento
	Investimento	Segregazione area di cantiere con idonea segnaletica Utilizzare i percorsi dedicati Seguire codice della strada Rispettare velocità massima della raffineria
	Chiusura vie di fuga Ostacolo nel raggiungimento di attrezzature anti-incendio o di sicurezza Inibizione accesso a mezzi anti-incendio	Mantenere sgombri i percorsi verso tali attrezzature Mantenere libere le strade di accesso Coinvolgimento del reparto A.I. in sede di cantierizzazione
Montaggio valvole, trappole (a cura ditta terza) e manichette / tubazione di collegamento (a cura A.Hak)	Urti, colpi, impatti, compressioni Punture, tagli, abrasioni	Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale standard Uso di attrezzature idonee Rispetto delle indicazioni impartite dal preposto Formazione, informazione ed addestramento

	<p>Scivolamenti, cadute a livello</p> <p>Investimento</p>	<p>Segregazione area di cantiere con idonea segnaletica</p> <p>Esposizione cartellonistica relativa a divieto di accesso al personale non autorizzato</p> <p>Tenere area di lavoro pulito e ordinato</p> <p>Mantenere sgombri i percorsi pedonali interni da attrezzatura, materiali, maceria o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori</p>
	<p>Movimentazione manuale carichi</p> <p>Infortunio muscolo-scheletrico</p>	<p>Non movimentare manualmente carichi superiori ai 25 kg per persona.</p>
	<p>Interferenza con società meccanica di supporto per montaggio trappole, valvole e raccordi vari</p>	<p>E' necessario eseguire queste attività contemporaneamente: i responsabili della ditta A.Hak, delle ditte terzi e di SARPOM si devono coordinare per la valutazione dei rischi associati allo scenario di interferenza</p>
Decoking	<p>Urti, colpi, impatti, compressioni</p> <p>Punture, tagli, abrasioni</p>	<p>Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale standard</p> <p>Uso di attrezzature idonee</p> <p>Rispetto delle indicazioni impartite dal preposto</p> <p>Formazione, informazione ed addestramento</p>
	<p>Scivolamenti, cadute a livello</p>	<p>Segregazione area di cantiere con idonea segnaletica</p> <p>Tenere area di lavoro pulito e ordinato</p> <p>Mantenere sgombri i percorsi pedonali interni da attrezzatura, materiali, maceria o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori</p>
	<p>Getti, schizzi</p> <p>Vibrazioni</p> <p>Rumore</p>	<p>Esposizione cartellonistica relativa a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- divieto di accesso al personale non autorizzato</li> <li>- zone con emissione sonora superiore a 85dB</li> <li>- presenza di pericoli di manichette in pressione</li> </ul> <p>Avvisare CTE durante il prelievo di acqua AI per invaso circuito</p>
	<p>Presenza ostacoli all'interno dei tubi</p> <p>Rottura tubi forno</p>	<p>Controllo dati di design e layout dei tubi</p> <p>All'inizio viene utilizzato un pig sonda di natura soffice, per verificare che non ci sia alcun ostacolo interno</p> <p>Dopo vengono utilizzati pig di dimensioni crescenti per rimuovere tutti i depositi all'interno dei tubi</p> <p>In base alle rivelazioni della pressione istantanea (tra 5 e 40 barg), l'operatore è in grado di valutare la posizione del pig e il coke</p>

	Gestione acque reflue risultanti	<p>Identificazione pozzetti fognari e loro segregazione / copertura</p> <p>Filtrare e analizzare tutto il coke rimosso</p> <p>Esaminare tutta l'acqua utilizzata per decidere il migliore approccio al lavoro</p> <p>Interfacciarsi con la Sala Controllo Impianti prima di ogni scarico nel sistema fognario</p>
Depressurizzazione	<p>Urti, colpi, impatti, compressioni</p> <p>Punture, tagli, abrasioni</p>	<p>Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale standard</p> <p>Uso di attrezzature idonee</p> <p>Rispetto delle indicazioni impartite dal preposto</p> <p>Formazione, informazione ed addestramento</p>
	Scivolamenti, cadute a livello	<p>Segregazione area di cantiere con idonea segnaletica</p> <p>Tenere area di lavoro pulito e ordinato</p> <p>Mantenere sgombri i percorsi pedonali interni da attrezzatura, materiali, maceria o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori</p>
	Getti, schizzi	<p>Esposizione cartellonistica relativa a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- divieto di accesso al personale non autorizzato</li> <li>- presenza di pericoli di manichette in pressione</li> </ul>
	Vuotamento circuito da acque reflue	<p>Esaminare l'acqua risultante</p> <p>Interfacciarsi con la Sala Controllo Impianti prima di ogni scarico nel sistema fognario</p>
Smontaggio valvole, trappole e manichette / tubazione di collegamento	<p>Urti, colpi, impatti, compressioni</p> <p>Punture, tagli, abrasioni</p>	<p>Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale standard</p> <p>Uso di attrezzature idonee</p> <p>Rispetto delle indicazioni impartite dal preposto</p> <p>Formazione, informazione ed addestramento</p>
	<p>Scivolamenti, cadute a livello</p> <p>Investimento</p>	<p>Segregazione area di cantiere con idonea segnaletica</p> <p>Esposizione cartellonistica relativa a divieto di accesso al personale non autorizzato</p> <p>Tenere area di lavoro pulito e ordinato</p> <p>Mantenere sgombri i percorsi pedonali interni da attrezzatura, materiali, maceria o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori</p>

	Movimentazione manuale carichi Infortunio muscolo-scheletrico	Non movimentare manualmente carichi superiori ai 25 kg per persona.
	Interferenza con società meccanica di supporto per montaggio trappole, valvole e raccordi vari	E' necessario eseguire queste attività contemporaneamente: i responsabili della ditta A.Hak, delle ditte terzi e di SARPOM si devono coordinare per la valutazione dei rischi associati allo scenario di interferenza
Spostamento dell'unità mobile	Urti, colpi, impatti, compressioni	Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale standard Assicurare / fissare opportunamente tutto il materiale caricato sull'unità mobile Formazione, informazione ed addestramento
	Investimento	Liberare l'area di cantiere Utilizzare i percorsi dedicati Seguire codice della strada Rispettare velocità massima della raffineria

FIRMA DI CHI ESEGUE IL LAVORO PER CONDIVISIONE CONTENUTI	MANSIONE	COMMENTI



ANALISI DEL COMPITO (JOB LOSS ANALYSIS)

DATA	<input type="checkbox"/> NUOVA	PAG. 1 DI _3_
12.01.2022	<input checked="" type="checkbox"/> REVISIONE 1	

IMPIANTO: TK 2232	COMPITO/ATTIVITÀ DI LAVORO (DESCRIZIONE): Installazione nuovo impianto raffreddamento TK-2232
-------------------	--

TEAM DI ANALISI NOME	MANSIONE	RIVISTO DA:	MANSIONE
VECCHI ALESSIO	CAPO CANTIERE PARESA	VILLA FABIO	Business Team Leader
MINERVA GIUSEPPE	PREPOSTO PARESA	CENTI VITTORIO	Process Console Leader
ALBA SIMONE	F.T. SB SETEC	SOC	
SANNA/GRASSI	GE&C		

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE RICHIESTI

<input checked="" type="checkbox"/> ELMETTO <input checked="" type="checkbox"/> GUANTI PROTEZIONE MECCANICA <input checked="" type="checkbox"/> SCARPE <input checked="" type="checkbox"/> PROTEZIONE AURICOLARE: <input checked="" type="checkbox"/> SINGOLA (SORGENTI SONORE >85db) <input checked="" type="checkbox"/> DOPPIA (all'occorrenza)	<input type="checkbox"/> GILET AD ALTA VISIBILITA' <input checked="" type="checkbox"/> OCCHIALI DI SICUREZZA <input checked="" type="checkbox"/> OCCHIALI A TENUTA (durante la fase di molatura) <input checked="" type="checkbox"/> SCHERMI FACCIALI (durante la fase di molatura) <input checked="" type="checkbox"/> TUTA	<input checked="" type="checkbox"/> IMBRACATURA (lavoro in quota con PLE) <input checked="" type="checkbox"/> RILEVATORI GAS H2S <input checked="" type="checkbox"/> MULTIGAS <input checked="" type="checkbox"/> PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE <input checked="" type="checkbox"/> MASCHERINA (COVID-19) <input checked="" type="checkbox"/> ALTRO: (vedasi prescrizioni PdL)
--	--	--

FASI DEL COMPITO	POTENZIALI RISCHI	AZIONI / RACCOMANDAZIONI / PROCEDURE
1.Pianificazione del lavoro	1.1 Adeguarsi al permesso di lavoro	1.1.1 Verifica puntuale del permesso di lavoro (az. CDS+SPV+Paresa) 1.1.2 Verifica della comprensione della presente JLA allegata al PdL prima dell'inizio delle attività - LPSA touch e verifica della comprensione dei rischi dell'attività (az. CDS+SPV+Paresa) 1.1.3 Riunione giornaliera ad inizio attività da parte del preposto (Az. SPV+Paresa+Falck) 1.1.4 Condividere JLA con CdS OFFsite, ASC OM&B ed operatori benzina tramite "safety talk" (az. Process OMB) 1.1.5 Informare CdS HSK e ASC BL64 del lavoro in corso, esplicitando la necessità di comunicazione immediata ad ASC OMB in caso di anomalie impianto (upset T-401 e possibile gas a TK 2232) (az. Process OMB) 1.1.6 Informare ASC OMB che in caso di intervento allarme inclinometri è indispensabile avvisare CDS e fermare i lavori (Az. Process OMB) 1.1.7 Supervisore dedicato (Az. SPV)

<p><b>2. Utilizzo piattaforma aerea, merlo telescopico e gruppo elettrogeno interno bacino (attività a terra).</b></p>	<p><b>2.1 Fuoriuscita di gas/vapori nocivi dalla tenuta del tetto galleggiante</b></p> <p><b>2.2 Schiacciamento, cadute di materiale dall'alto</b></p>	<p><b>2.1.1 Posizionamento rilevatori portatili a torretta nell'area di lavoro (a terra c/o mezzi d'opera). I mezzi dovranno essere vicini tra loro quando verranno movimentati (esempio se la PLE si sposta per passare ad altro punto, spostare anche il generatore). Sarà cura di Falck e Paresa coordinare il posizionamento continuo dei rilevatori in funzione degli spostamenti. In caso le fonti di innesco non possano rimanere ravvicinate prevedere ulteriori torrette (az. Paresa, Falck e Process AI)</b></p> <p><b>2.1.2 Radio su canale 1 in dotazione alla squadra per poter essere contattati e sospendere immediatamente le attività in corso in caso di anomalie operative (az. Paresa)</b></p> <p><b>2.1.3 Nessun altro lavoro deve essere autorizzato all'interno del bacino o in cima al serbatoio (az Process OMB)</b></p> <p><b>2.1.4 Verrà predisposta manichetta UNI45, già collegata ed alimentata dall'idrante appena fuori al bacino (az. Process AI)</b></p> <p><b>2.1.5 Sospendere i lavori in caso di attività operative sul TK (ad esempio campionamento, movimentazione valvole o scarico dal fondo) (Az. Paresa, CDS OMB)</b></p>
--	--	--

<p><b>3. Montaggio / saldatura supporti di sostentamento dell'anello di raffreddamento su passerella circonferenziale (attività in quota).</b></p>	<p><b>3.1 Limitate vie di fuga</b></p> <p><b>3.2 Fuoriuscita di gas/vapori nocivi dalla tenuta del tetto galleggiante/incendio</b></p> <p><b>3.3 Proiezioni incandescenti derivanti dalla molatura/saldatura</b></p> <p><b>3.4 Caduta oggetti</b></p> <p><b>3.5 Interferenze con attività operative</b></p>	<p><b>3.1.1 Inibire l'accesso alla passerella durante il lavoro a caldo ai non addetti ai lavori e limitare al minimo l'eventuale accesso da parte di personale Paresa (Az Paresa)</b></p> <p><b>3.2.1. Verranno eseguite 2 analisi ambientali al giorno (1 mattino e 1 dopo pranzo prima dell'inizio lavori) (Az. Process AI)</b></p> <p><b>3.2.2 Durante la molatura/saldatura dei supporti utilizzare protezioni con coperte ignifughe sul camminamento e sul parapetto per contenere le proiezioni verso il TK (Az. Paresa)</b></p> <p><b>3.2.3 Posizionamento rilevatori portatili a torretta nell'area di lavoro (a terra c/o mezzi d'opera). I mezzi dovranno essere vicini tra loro quando verranno movimentati (esempio se la PLE si sposta per passare ad altro punto, spostare anche il generatore). Sarà cura di Falck e Paresa coordinare il posizionamento continuo dei rilevatori in funzione degli spostamenti. In caso le fonti di innesco non possano rimanere ravvicinate prevedere ulteriori torrette (az. Paresa, Falck e Process AI)</b></p> <p><b>3.2.4 L'assistente al saldatore/ effettuerà azioni di monitoraggio dell'area camminamento per verificare che non cambino le condizioni di assenza esplosività e coordinerà lo spostamento della torretta ril esplosività (Az. Paresa)</b></p> <p><b>3.3.1 Coprire con teli ignifughi valvole ed accoppiamenti flangiati nella verticale dell'area di lavoro (Az. Paresa)</b></p> <p><b>3.4.1 Recintare con nastro vedo la zona sottostante l'area di lavoro. Mantenersi fuori dalla linea di fuoco verticale (Az. Paresa)</b></p> <p><b>3.5.2 In caso di allarme della torretta l'uomo in assistenza a terra provvederà a spegnere attrezzature a scoppio ed a far scendere gli operatori della PLE in modalità emergenza (Az. Paresa)</b></p> <p><b>3.5.3 Radio su canale 1 in dotazione alla squadra per poter essere contattati e sospendere immediatamente le attività in corso in caso di anomalie operative (Az. Paresa).</b></p> <p><b>3.5.4 Inibire attività di rientro in servizio del TK-1016 (az. Process OMB).</b></p> <p><b>3.5.5 Sospendere i lavori in caso di attività operative sul TK (ad esempio campionamento, movimentazione valvole o scarico dal fondo) (Az. Paresa, CDS OMB)</b></p>
--	---	---

4. Montaggio a freddo anello di raffreddamento in quota	4.1 Caduta dall'alto oggetti/tubazioni/urti contro persone/attrezzature	4.1.1 Utilizzo radio interna Atex per coordinamento tra i due mezzi (PLE/Merlo telescopico) (Az. Paresa) 4.1.2 Recintare l'area e durante le operazioni di sollevamento delle tubazioni mantenere il personale non interessato delle attività sia al di fuori dell'area recintata (Az. Paresa)
5. Condizioni meteo avverse		5.1 Le attività non inizieranno o verranno sospese in presenza di tempo perturbato, vento forte, neve, nebbia, ghiaccio o altre condizioni di tempo avverso i cui effetti possano incidere sulla sicurezza del personale (Az. CDS OMB) 5.2 NON è consentito proseguire i lavori in caso di scarico di acqua dal tetto. (Az. CDS OMB) 5.3 Interrompere l'attività in caso di temporale (Az. CDS OMB)
6. Emergenza		6.1.1 In caso di segnalazione di Emergenza di Raffineria, allarme di alto e/o altissimo livello o di attivazione allarme inclinometri interrompere immediatamente i lavori dopo aver messo in sicurezza tutte le attrezzature, ed evacuare l'area. (Az. Paresa, CDS OMB, ASC OMB)  In caso di upset alla T-401, l'ASC BL64 avvisa il CdS OFF site che sospende i lavori
<b><u>RISCHI COMUNI DELLE FASI SOPRA DESCRITTE</u></b>	Contagio Covid -19	Mantenere distanza di 1 metro, qualora non fosse possibile utilizzare DPI prescritti da Protocollo anti-contagio (mascherine FFP2, guanti, occhiali)

Firme per presa Visione, comprensione ed accettazione JLA.	
Nome Leggibile	Firma




LPS

JLA

SARPOM

ANALISI DEL COMPITO (JOB LOSS ANALYSIS)

DATA	<input type="checkbox"/> NUOVA	PAG. 1 DI _3_
03/05/2018	<input type="checkbox"/> REVISIONE	

REPARTO: : OM/B IMPIANTO: TK 101	COMPITO/ATTIVITÀ DI LAVORO (DESCRIZIONE): <i>Pallinatura, sabbatura e verniciatura fondo TK101 (tale jla riprende le stesse prescrizioni già utilizzate in passato per i serbatoi in presenza di attività interferenti)</i>		
TEAM DI ANALISI NOME	MANSIONE	RIVISTO DA:	MANSIONE
Pinto	Capo Cantiere Isolfin		
Pelagatti M	ASS SGE		

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE RICHIESTI

<input checked="" type="checkbox"/> ELMETTO	<input checked="" type="checkbox"/> OCCHIALI DI SICUREZZA	<input checked="" type="checkbox"/> IMBRACATURA
<input checked="" type="checkbox"/> GUANTI ___per meccanici_____	<input checked="" type="checkbox"/> OCCHIALI A TENUTA:	<input checked="" type="checkbox"/> RILEVATORI GAS _ O2, LEL, H2S, CO___
<input checked="" type="checkbox"/> SCARPE <input type="checkbox"/> STIVALI DI SICUREZZA	<input type="checkbox"/> GOGGLE	<input checked="" type="checkbox"/> PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE:
<input checked="" type="checkbox"/> PROTEZIONE AURICOLARE	<input checked="" type="checkbox"/> SPOGGLE	___Scafandro sabbatore – Uomo manovre macchine Mascherino polveri FFP1
<input checked="" type="checkbox"/> SINGOLA	<input checked="" type="checkbox"/> SCHERMI FACCIALI	<input checked="" type="checkbox"/> ALTRO ___maschera facciale per verniciatore_____
<input checked="" type="checkbox"/> DOPPIA	<input checked="" type="checkbox"/> TUTA _ATEX + TYVEK_____	<input type="checkbox"/> ALTRO _____

FASI DEL COMPITO	POTENZIALI RISCHI	AZIONI / RACCOMANDAZIONI / PROCEDURE
Ingresso personale nel serbatoio <b>Isolfin</b>	Danneggiamento del cavo elettrico a 380 volt.  Malfunzionamento attrezzature di sabbatura, dispersione di polveri e sabbia nell'area circostante.  Possibilità di contatto tra una parte ampia del corpo ed il passo d'uomo durante la fase di ingresso nel serbatoio.	Il bocchello in cui saranno introdotti il cavo e il tubo di aspirazione dell'abrasivo dovrà essere barricato e con cartello di divieto di accesso per consentirne il solo passaggio dei cavi e non del personale.  Delimitare area stazione macchine di sabbatura ed area di lavoro del serbatoio con nastro vedo e/o eventuali transenne.  Controllo attrezzature per sabbare.  Prima dell'ingresso nello spazio confinato avere Ok da personale di reparto  L'ingresso del personale dovrà essere effettuato attraverso il PU dove non dovranno esserci cavi passanti.
Presenza di acqua nel serbatoio <b>ISOLFIN</b>	Danneggiamento della pallinatrice e pericolo di maggiore conduttività elettrica	Prima dell'inizio dei lavori di pallinatura si dovrà procedere all'asciugatura completa del fondo del serbatoio.  In caso di presenza di acqua nel serbatoio sospendere immediatamente i lavori e provvedere all'asciugatura.

<p>Esecuzione lavori con impiego di energia elettrica a 380 Volt all'interno del serbatoio</p> <p><b>ISOLFIN</b></p>	<p>Folgorazione operatore</p>	<p>Messa terra del generatore di corrente con cavo isolato</p> <p>Messa terra equipotenziale di eventuali aspiratori</p> <p>Messa a terra della pallinatrice con cavo di sezione da 25 mm<sup>2</sup></p> <p>Interruttore differenziale magnetotermico generale 30 mA</p> <p>Cavi utilizzati per i collegamenti di potenza dovranno essere a doppi isolamento e dovranno essere fatti passati in tubi corrugati.</p> <p>Posizionamento del generatore nelle vicinanze del TK all'esterno del bacino di contenimento evitando lunghi tragitti di cavo in tensione a 380 V, tale utilizzo dovrà essere autorizzato con permesso specifico.</p>
<p>Attività di pallinatura</p> <p><b>ISOLFIN</b></p>	<p>Rilascio di scaglie o frammenti solidi causati dall'utilizzo della pallinatrice.</p>	<p>Utilizzo di DPI adatti a questa attività, in particolare occhiali a tenuta o visiera.</p> <p>Il sabbiatore dovrà lavorare sempre in posizione diametralmente opposta al pallinatore</p>
<p>Attività di sabbatura/verniciatura</p> <p><b>ISOLFIN</b></p>	<p>Inciampi, scarsa visibilità</p>	<p>Prestare attenzione alla presenza di manichette a terra, tubazioni, carpenterie e vari ostacoli anche di eventuali altre Ditte Appaltatrici presenti nei pressi dell'area di lavoro.</p>
<td data-bbox="592 940 1036 1213"> <p>Presenza polveri</p> </td> <td data-bbox="1036 940 1495 1213"> <p>Utilizzare tutti i DPI previsti per il sabbiatore (scafandro con sistema di aria respirabile indipendente).</p> <p>Assicurarsi che i ventilatori della Soc. che opera nel serbatoio siano in funzione.</p> <p>Non far sostare nessuno lungo il perimetro circonferenziale del serbatoio.</p> <p>Il sabbiatore dovrà lavorare sempre in posizione diametralmente opposta al pallinatore</p> <p>Protezione per le vie respiratorie per l'uomo di vigilanza alle macchine MASCHERA PER POLVERI</p> </td>	<p>Presenza polveri</p>	<p>Utilizzare tutti i DPI previsti per il sabbiatore (scafandro con sistema di aria respirabile indipendente).</p> <p>Assicurarsi che i ventilatori della Soc. che opera nel serbatoio siano in funzione.</p> <p>Non far sostare nessuno lungo il perimetro circonferenziale del serbatoio.</p> <p>Il sabbiatore dovrà lavorare sempre in posizione diametralmente opposta al pallinatore</p> <p>Protezione per le vie respiratorie per l'uomo di vigilanza alle macchine MASCHERA PER POLVERI</p>
<td data-bbox="592 1213 1036 1333"> <p>Tagli abrasioni Urti/aspirazione arti durante la pulizia.</p> </td> <td data-bbox="1036 1213 1495 1333"> <p>Mantenere comportamento difensivo anche se l'area è vasta ma il rischio d'interferire con la spingarda esiste ugualmente.</p> <p>Maneggiare con cura le attrezzature durante la pulizia ed evitare posture scorrette.</p> </td>	<p>Tagli abrasioni Urti/aspirazione arti durante la pulizia.</p>	<p>Mantenere comportamento difensivo anche se l'area è vasta ma il rischio d'interferire con la spingarda esiste ugualmente.</p> <p>Maneggiare con cura le attrezzature durante la pulizia ed evitare posture scorrette.</p>
<td data-bbox="592 1333 1036 1402"> <p>Rumore</p> </td> <td data-bbox="1036 1333 1495 1402"> <p>Utilizzo tappi e cuffie anti-rumore</p> </td>	<p>Rumore</p>	<p>Utilizzo tappi e cuffie anti-rumore</p>
<td data-bbox="592 1402 1036 1522"> <p>Malore o svenimenti</p> </td> <td data-bbox="1036 1402 1495 1522"> <p>Predisporre l'operatore con cinture di sicurezza in caso di recupero.</p> <p>Uomo di vedetta al P.U., munito di tromba acustica e radio in caso di emergenza avvisare la FALK sul canale radio 2.</p> </td>	<p>Malore o svenimenti</p>	<p>Predisporre l'operatore con cinture di sicurezza in caso di recupero.</p> <p>Uomo di vedetta al P.U., munito di tromba acustica e radio in caso di emergenza avvisare la FALK sul canale radio 2.</p>
<td data-bbox="592 1522 1036 1612"> <p>Presenza vernici VOC</p> </td> <td data-bbox="1036 1522 1495 1612"> <p>Utilizzo maschera idonea per verniciatore e DPI specifici.</p> <p>Assenza di altre attività durante la fase di verniciatura.</p> </td>	<p>Presenza vernici VOC</p>	<p>Utilizzo maschera idonea per verniciatore e DPI specifici.</p> <p>Assenza di altre attività durante la fase di verniciatura.</p>
<td data-bbox="592 1612 1036 1690"> <p>Presenza cariche elettrostatiche</p> </td> <td data-bbox="1036 1612 1495 1690"> <p>Collegare cavo di messa a terra del motogeneratore</p> </td>	<p>Presenza cariche elettrostatiche</p>	<p>Collegare cavo di messa a terra del motogeneratore</p>
<td data-bbox="592 1690 1036 1759"> <td data-bbox="1036 1690 1495 1759"> </td> </td>	<td data-bbox="1036 1690 1495 1759"> </td>	
<p><b>FIRMA DI CHI ESEGUE IL LAVORO PER CONDIVISIONE CONTENUTI</b></p>	<p><b>MANSIONE</b></p>	<p><b>COMMENTI</b></p>


### **Punti da considerare quando si analizzano i rischi potenziali:**

Condizioni ambientali – ci sono condizioni che possono essere rischiose per la sicurezza o la salute?

- Ci sono gas, vapori, nebbie, fumi o polveri nell'area?
- La ventilazione è adeguata ?
- Ci sono fonti di calore o freddo?
- Ci sono fonti di radiazioni?
- C'è illuminazione adeguata ?

Lesioni da contatto – esiste il pericolo di urti o comunque entrare in contatto con un oggetto e subire danni?

- Le persone o il loro abbigliamento possono entrare in contatto con, essere colpiti da, o intrappolati in parti in movimento delle apparecchiature?
- C'è il rischio di rimanere intrappolati fra due parti in movimento, come una puleggia e la cinghia?
- C'è abbastanza spazio per lavorare? C'è transito dei mezzi?
- C'è materiale che può colpire le persone?
- Le fonti d'energia sono controllate?
- I macchinari sono protetti?

Sforzi eccessivi – uno stiramento può essere causato da movimenti in cui si spinge, tira, solleva, piega, gira oppure da attività ripetitive?

- La posizione di lavoro è corretta?
- Il lavoro richiede il sollevamento di un peso eccessivo?
- Il lavoro comporta sforzi ripetitivi?

Scivolare, inciampare e cadere – esiste la possibilità potenziale che si verifichino tali eventi?

- È possibile che ghiaccio, acqua, olio o altri materiali scivolosi si accumulino sulle superfici di calpestio?
- Il lavoro comporta il dover salire o scendere su vari livelli (scale, scale a pioli, piattaforme aeree)?
- L'area è libera da rifiuti o detriti?
- Esiste la possibilità di cadere ad un livello inferiore?

Altri comportamenti fondamentali per la sicurezza

- Sono disponibili i DPI adeguati?
- Sono disponibili gli attrezzi adatti al lavoro?
- Sono disponibili gli strumenti adatti di movimentazione/solevamento delle attrezzature?
- Le comunicazioni fra gruppi di addetti sono adeguate a garantire la sicurezza?
- Le attrezzature critiche sono comprese nella manutenzione preventiva?



**DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE RICHIESTI**

- FARE RIFERIMENTO AL PROPRIO PDL ED EVENTUALE JLA:

**DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE RICHIESTI PER GESTIONE INTERFERENZA**

<ul style="list-style-type: none"> <li>● ELMETTO</li> <li>● GUANTI</li> <li>● SCARPE     <input type="checkbox"/> STIVALI DI SICUREZZA</li> <li>● PROTEZIONE AURICOLARE: <ul style="list-style-type: none"> <li>● SINGOLA</li> <li><input type="checkbox"/> DOPPIA <input type="checkbox"/> OCCORRENZA)</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● OCCHIALI DI SICUREZZA</li> <li><input type="checkbox"/> OCCHIALI A TENUTA <input type="checkbox"/> OCCORRENZA: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> GOGGLE</li> <li><input type="checkbox"/> SPOGGLE</li> </ul> </li> <li><input type="checkbox"/> SCHERMI FACCIALI <input type="checkbox"/> OCCORRENZA</li> <li><input type="checkbox"/> TUTA _____</li> </ul>	<input type="checkbox"/> IMBRAGATURA <ul style="list-style-type: none"> <li>● RILEVATORI GAS _H2S (ALMENO)</li> <li>● ALTRO</li> </ul> OSSERVARE QUANTO PRESCRITTO DAL PROPRIO PDL MASCHERINA PER COVID-19 UTILIZZO DI DISTANZA DI SCUREZZA (1-1,5m) QUANDO POSSIBILE O UTILIZZO PROTEZIONI
--	---	--

**PER ATTIVITA IN SCAVO F4 (PROFONDITA' 2,5m): nessuna interferenza nello scavo**

ATTIVITA'/FASI DEL COMPITO	POTENZIALI RISCHI	AZIONI / RACCOMANDAZIONI / PROCEDURE
<b>GENCANTIERI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Fiorettatura;</li> <li>● Armatura ferri nuova parte di plinto;</li> <li>● Casseratura;</li> <li>● Getto cls</li> </ul>	Propri dell'attività	Vedere JLA legata al PdL.

**PER ATTIVITA' AI PIANI STRUTTURA VPS:**

ATTIVITA'/FASI DEL COMPITO	POTENZIALI RISCHI	AZIONI / RACCOMANDAZIONI / PROCEDURE
<p><b>GENCANTIERI</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Demolizione protezione fire-proofing su colonne e travi;</li><li>• Assistenza.</li></ul> <p><b>TERMISOL TERMICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Realizzazione ptg, mantovane e eventuali attacchi paranco;</li><li>• Assistenza.</li></ul> <p><b>CESTARO ROSSI</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Spostamento canaline.</li></ul>	INTERFERENZA FRA IMPRESE	<p>SPAZIATURA FISICA: TERMISOL TERMICA, CESTARO ROSSI e GENCANTIERI lavoreranno spaziatamente (punti diversi del piano della struttura) delimitando le aree di intervento con presidio, per ovviare a che non addetti ai lavori relativi possano trovarsi nei pressi.</p> <p>SEQUENZA/SFASAMENTO TEMPORALE:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Realizzazione ptg, mantovane ed eventuali attacchi paranco;</li><li>2. Spostamento canaline;</li><li>3. Demolizione protezione fire-proofing su colonne;</li></ol> <p>LE IMPRESE SI SUSSEGUONO NATURALMENTE PER PROPEDEUTICITA' DELLE ATTIVITA' SOPRA SCRITTE (AD ES. SPOSTAMENTO CANALINE E DEMOLIZIONE FIRE PROOFING MUOVENDOSI A TESTA E CODA DI SERPENTE - SFASATI TEMPORALMENTE E SPAZIATI FISICAMENTE)</p> <p>DURANTE ATTIVITA' DI ASSISTENZA: Sfasamento temporale fra intervento in assistenza e attività in corso.</p> <p>PER UTILIZZO SCALE DI ACCESSO:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• fare riferimento ai presidi a quota per potere fruire del passaggio;</li><li>• regolamentare il flusso, avviando a sostare sulle scale stesse e creare assembramento o intralcio;</li><li>• PER L'ACCESSO AI PONTEGGI PREFERIRE PER IMPRESE DIVERSE LA POSSIBILITA' DI ACCESSI DIVERSI E SUDDIVISIONE DELLE ZONE DI ATTIVITA' SUL PONTEGGIO STESSO CON DELIMITAZIONE E CARTELLONISTICA.</li></ul>

**PER ATTIVITA' AI PIANI E INGRESSO IN IMPIANTO E ATTIVITA' SOTTOSTANTI (VEDI ATTIVITA' IN SCAVO F4):**

ATTIVITA'/FASI DEL COMPITO	POTENZIALI RISCHI	AZIONI / RACCOMANDAZIONI / PROCEDURE
<p><b><u>ATTIVITA' IN SCAVO F4</u></b> <b><u>(PROFONDITA' 2,5m)</u></b></p> <p><b><u>ATTIVITA' AI PIANI STRUTTURA VPS</u></b></p> <p><b><u>INGRESSO IN IMPIANTO SOTTO STRUTTURA E NEI PRESSI</u></b></p>	<p>INTERFERENZA FRA IMPRESE</p> <p>CADUTA MATERIALI E OGGETTI DALL'ALTO</p> <p>URTI, CONTUSIONI</p> <p>SCHIACCIAMENTI</p>	<p>TERMISOL:</p> <p>Realizzazione, lungo il perimetro esterno del piano, di MANTOVANE, strutture atte a creare impedimento a caduta oggetti e materiali dall'alto. Particolare attenzione nella realizzazione delle MANTOVANE dovrà essere messa nella zona N e N-E prospiciente la zona della fondazione 4, la zona lato sala controllo di passaggio e scale per ingresso in impianto.</p> <p>La realizzazione delle MANTOVANE, per ovviare a interferenze di sovrapposizione e quindi di rischio di caduta oggetti e materiali dall'alto:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• nella zona N e N-E, dovrà essere effettuata durante le pause da lavoro delle imprese che operano nell'area sottostante;</li><li>• nella zona lato Sala Controllo e scale di accesso impianto, dovrà avere delimitazione area sottostante e assistenza per impedire passaggi non controllati di maestranze e personale SARPOM.</li></ul> <p>GENCANTIERI e CESTARO ROSSI</p> <p>Per gli interventi alle colonne nelle zone interessate (ai piani e su tutti piani dei ponteggi) dovranno essere utilizzati teli di contenimento e/o reti di protezione per ovviare sempre alla caduta di oggetti e materiali, nonché presidio nelle zone sottostanti.</p> <p>PER UTILIZZO SCALE DI ACCESSO:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• fare riferimento ai presidi a quota per potere fruire del passaggio;</li><li>• regolamentare il flusso, ovviando a sostare sulle scale stesse e creare assembramento o intralcio.</li><li>• PER L'ACCESSO AI PONTEGGI PREFERIRE PER IMPRESE DIVERSE LA POSSIBILITA' DI ACCESSI DIVERSI E SUDDIVISIONE DELLE ZONE DI ATTIVITA' SUL PONTEGGIO STESSO CON DELIMITAZIONE E CARTELLONISTICA.</li></ul>





LPS

JLA

SARPOM

ANALISI DEL COMPITO (JOB LOSS ANALYSIS)

DATA 21/02/2017	<input checked="" type="checkbox"/> NUOVA <input type="checkbox"/> REVISIONE	PAG. 1 DI __
--------------------	---	--------------

REPARTO: : BL OM/B IMPIANTO: TK 101	COMPITO/ATTIVITÀ DI LAVORO (DESCRIZIONE): <b>SABBIATURA E VERNICIATURA</b> anello antincendio, tubi antincendio, zone mantello e passerella circonferenziale TK101 <i>(tale jla riprende le stesse prescrizioni già utilizzate in passato per i serbatoi in presenza di attività interferenti)</i>
--	--

TEAM DI ANALISI NOME	MANSIONE	RIVISTO DA:	MANSIONE
Pinto	Capo Cantiere Isolfin		
Pelagatti M	ASS SGE		

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE RICHIESTI

<input checked="" type="checkbox"/> ELMETTO	<input checked="" type="checkbox"/> OCCHIALI DI SICUREZZA	<input checked="" type="checkbox"/> IMBRACATURA
<input checked="" type="checkbox"/> GUANTI ___per meccanici_____	<input checked="" type="checkbox"/> OCCHIALI A TENUTA: <input type="checkbox"/> GOGGLE	<input checked="" type="checkbox"/> RILEVATORI GAS _ O2, LEL, H2S, CO___
<input checked="" type="checkbox"/> SCARPE <input type="checkbox"/> STIVALI DI SICUREZZA	<input checked="" type="checkbox"/> SPOGGLE	<input checked="" type="checkbox"/> PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE: _Scafandro sabbiatore – Uomo manovre macchine Mascherino polveri FFP1
<input checked="" type="checkbox"/> PROZIONE AURICOLARE <input checked="" type="checkbox"/> SINGOLA <input checked="" type="checkbox"/> DOPPIA	<input checked="" type="checkbox"/> SCHERMI FACCIALI	<input type="checkbox"/> ALTRO _____
	<input checked="" type="checkbox"/> TUTA _ATEX + TYVEK_____	<input type="checkbox"/> ALTRO _____

FASI DEL COMPITO	POTENZIALI RISCHI	AZIONI / RACCOMANDAZIONI / PROCEDURE
Preparazione cantiere esterno all'area da verniciare.	Malfunzionamento attrezzature di verniciatura, dispersione di vernici nell'area circostante.	Delimitare area ingresso del serbatoio e stazione attrezzature per verniciatura con nastro vedo / paletti e catene segnaletiche.  Controllo attrezzature per verniciare.
Sabbatura /Verniciatura zone mantello, tubazione A.i., passerella circonferenziale Serbatoio TK101 ISOLFIN	Lavoro in quota su ponteggio	Assicurarsi di avere l'OK dal personale di reparto.  Verificare i livelli di esplosività ed il corretto funzionamento dell'esplosivometro.  Predisporre l'operatore con cinture di sicurezza agganciato in caso di esposizione al vuoto.  Verificare agibilità ponteggio. Vietato modificare il ponteggio. Attenersi alla PTS 1057  Il sabbiatore/verniciatore dovrà lavorare sempre in posizione diametralmente opposta agli operatori meccanici della Ditta PARESA
	Inciampi	Prestare attenzione alla presenza di manichette ed ostacoli a terra anche di eventuali altre Ditte Appaltatrici presenti nei pressi dell'area di lavoro

	Presenza polveri	Utilizzare DPI previsti per il Sabbiatore (scafandro con alimentazione aria continua) Assicurarsi che i ventilatori della Soc. che opera nel serbatoio siano in funzione. Non far sostare nessuno lungo il perimetro circonferenziale del serbatoio. Il sabbiatore dovrà lavorare sempre in posizione diametralmente opposta agli operatori meccanici della Ditta PARESA Protezione per occhi con occhiali a tenuta anche per l'uomo di vedetta alle macchine. Protezione per le vie respiratorie per l'uomo di vedetta alle macchine MASCHERA PER POLVERI Utilizzare schermature di protezione per contenimento polveri.
	Rumore	Utilizzo tappi anti-rumore e/o cuffie anti-rumore
	Malore o svenimenti	Predisporre l'operatore con cinture di sicurezza in caso di recupero.
<b>Pulizia materiale di risulta</b>	Tagli abrasioni	Mantenere comportamento difensivo anche se l'area è vasta ma il rischio d'interferire con ostacoli esiste ugualmente.
<b>La Ditta condividerà la presente JLA con la Ditta PARESA per attività interferenti, che ne prenderà visione e sottoscriverà in loco, coordinandosi di volta in volta con le attività.</b>		
<b>FIRMA DI CHI ESEGUE IL LAVORO PER CONDIVISIONE CONTENUTI</b>	<b>MANSIONE</b>	<b>COMMENTI</b>

### **Punti da considerare quando si analizzano i rischi potenziali:**

Condizioni ambientali – ci sono condizioni che possono essere rischiose per la sicurezza o la salute?

- Ci sono gas, vapori, nebbie, fumi o polveri nell'area?
- La ventilazione è adeguata ?
- Ci sono fonti di calore o freddo?
- Ci sono fonti di radiazioni?
- C'è illuminazione adeguata ?

Lesioni da contatto – esiste il pericolo di urti o comunque entrare in contatto con un oggetto e subire danni?

- Le persone o il loro abbigliamento possono entrare in contatto con, essere colpiti da, o intrappolati in parti in movimento delle apparecchiature?
- C'è il rischio di rimanere intrappolati fra due parti in movimento, come una puleggia e la cinghia?
- C'è abbastanza spazio per lavorare? C'è transito dei mezzi?
- C'è materiale che può colpire le persone?
- Le fonti d'energia sono controllate?
- I macchinari sono protetti?

Sforzi eccessivi – uno stiramento può essere causato da movimenti in cui si spinge, tira, solleva, piega, gira oppure da attività ripetitive?

- La posizione di lavoro è corretta?
- Il lavoro richiede il sollevamento di un peso eccessivo?

- Il lavoro comporta sforzi ripetitivi?

Scivolare, inciampare e cadere – esiste la possibilità potenziale che si verifichino tali eventi?

- È possibile che ghiaccio, acqua, olio o altri materiali scivolosi si accumulino sulle superfici di calpestio?
- Il lavoro comporta il dover salire o scendere su vari livelli (scale, scale a pioli, piattaforme aeree)?
- L'area è libera da rifiuti o detriti?
- Esiste la possibilità di cadere ad un livello inferiore?

Altri comportamenti fondamentali per la sicurezza

- Sono disponibili i DPI adeguati?
- Sono disponibili gli attrezzi adatti al lavoro?
- Sono disponibili gli strumenti adatti di movimentazione/ sollevamento delle attrezzature?
- Le comunicazioni fra gruppi di addetti sono adeguate a garantire la sicurezza?
- Le attrezzature critiche sono comprese nella manutenzione preventiva?



LPS

JLA

SARPOM

ANALISI DEL COMPITO (JOB LOSS ANALYSIS)

DATA 15/11/2018	<input checked="" type="checkbox"/> NUOVA <input type="checkbox"/> REVISIONE	PAG. 1 DI __
--------------------	---	--------------

REPARTO: OM/B IMPIANTO: TK233	COMPITO/ATTIVITÀ DI LAVORO (DESCRIZIONE): RIPRISTINO VERNICIATURA SALDATURE ESTERNO TETTO TK233
----------------------------------	---

TEAM DI ANALISI NOME	MANSIONE	RIVISTO DA:	MANSIONE
PINTO Pierpaolo	Capo Cantiere Isolfin		
MALATACCA Francesco	Capo Squadra Isolfin		
PELAGATTI Marco	ASS SGE		
AIELLO Andrea / SERRA Alberto	Supervisor PARESA		

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE RICHIESTI

<input checked="" type="checkbox"/> ELMETTO <input checked="" type="checkbox"/> GUANTI _PER MECCANICI _____ <input checked="" type="checkbox"/> SCARPE <input type="checkbox"/> STIVALI DI SICUREZZA <input checked="" type="checkbox"/> PROZIONE AURICOLARE <input checked="" type="checkbox"/> SINGOLA <input type="checkbox"/> DOPPIA	<input checked="" type="checkbox"/> OCCHIALI DI SICUREZZA <input checked="" type="checkbox"/> OCCHIALI A TENUTA: <input type="checkbox"/> GOGGLE <input checked="" type="checkbox"/> SPOGGLE <input type="checkbox"/> SCHERMI FACCIALI (Scafandro Sabbiatore) <input checked="" type="checkbox"/> TUTA __ATEX + TYVEK MONOUSO__	<input type="checkbox"/> IMBRACATURA <input checked="" type="checkbox"/> RILEVATORI GAS __4 GAS _____ <input checked="" type="checkbox"/> PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE: __ABEKP2 per verniciatore _____ <input checked="" type="checkbox"/> ALTRO _Ginocchiere _____ <input type="checkbox"/> ALTRO _____
---	--	---

Preparazione cantiere esterno all'area da verniciare.	Interferenza con operatori ditta Paresa.	Delimitare area ingresso del cantiere con nastro vedo. Concordare e controllare con operatori Paresa zona da trattare.
---	--	---

Sabbatura e Verniciatura mantello TK1055 <b>ISOLFIN</b>	Accesso all'area	Assicurarsi di avere l'OK dal personale Paresa e F.T. Sarpom. Lavorare sempre in posizioni diametralmente opposti tra le ditte interferenti. Verificare agibilità zona.
	Inciampi	Prestare attenzione alla presenza di ostacoli a terra.
	Presenza polveri	Protezione per occhi con occhiali a tenuta anche per l'uomo alle manovre macchine. Protezione per le vie con MASCHERA PER POLVERI Protezione per le vie respiratorie il verniciatore con MASCHERA duetta ABEKP1
	Tagli abrasioni Urti/aspirazione arti durante la pulizia.	Mantenere attenzione alla postura di lavoro ed utilizzare ginocchiere in caso di lavori che richiedono postura in ginocchio. Mantenere comportamento difensivo poiché l'area è angusta e con ostacoli ed il rischio d'interferire è persistente.
	Rumore	Utilizzo tappi anti-rumore/cuffie

	Malore o svenimenti	Predisporre l'operatore con cinture di sicurezza in caso di recupero. Uomo munito di Radio su canale 1 . In caso di emergenza avvisare la Falck a mezzo radio su canale 2.
--	---------------------	---

	Lavoro in quota	Rispettare tutte le procedure per i lavori in quota ed assicurarsi di tener chiuse le botole una volta superato il piano di lavoro
FIRMA DI CHI ESEGUE IL LAVORO PER CONDIVISIONE CONTENUTI	MANSIONE	COMMENTI

### Punti da considerare quando si analizzano i rischi potenziali:

Condizioni ambientali – ci sono condizioni che possono essere rischiose per la sicurezza o la salute?

- Ci sono gas, vapori, nebbie, fumi o polveri nell'area?
- La ventilazione è adeguata ?
- Ci sono fonti di calore o freddo?
- Ci sono fonti di radiazioni?
- C'è illuminazione adeguata ?

Lesioni da contatto – esiste il pericolo di urti o comunque entrare in contatto con un oggetto e subire danni?

- Le persone o il loro abbigliamento possono entrare in contatto con, essere colpiti da, o intrappolati in parti in movimento delle apparecchiature?
- C'è il rischio di rimanere intrappolati fra due parti in movimento, come una puleggia e la cinghia?
- C'è abbastanza spazio per lavorare? C'è transito dei mezzi?
- C'è materiale che può colpire le persone?
- Le fonti d'energia sono controllate?
- I macchinari sono protetti?

Sforzi eccessivi – uno stiramento può essere causato da movimenti in cui si spinge, tira, solleva, piega, gira oppure da attività ripetitive?

- La posizione di lavoro è corretta?
- Il lavoro richiede il sollevamento di un peso eccessivo?
- Il lavoro comporta sforzi ripetitivi?

Scivolare, inciampare e cadere – esiste la possibilità potenziale che si verifichino tali eventi?

- È possibile che ghiaccio, acqua, olio o altri materiali scivolosi si accumulino sulle superfici di calpestio?
- Il lavoro comporta il dover salire o scendere su vari livelli (scale, scale a pioli, piattaforme aeree)?
- L'area è libera da rifiuti o detriti?
- Esiste la possibilità di cadere ad un livello inferiore?

Altri comportamenti fondamentali per la sicurezza

- Sono disponibili i DPI adeguati?
- Sono disponibili gli attrezzi adatti al lavoro?
- Sono disponibili gli strumenti adatti di movimentazione/sovrappeso delle attrezzature?
- Le comunicazioni fra gruppi di addetti sono adeguate a garantire la sicurezza?
- Le attrezzature critiche sono comprese nella manutenzione preventiva?